Buona la terza, il consiglio comunale genovese vota per la cittadinanza a Patrick Zaki

di **Redazione**
29 Aprile 2021 – 16:26

Genova. Il consiglio comunale di Genova ha approvato all'unanimità, con l'astensione di Fratelli D'Italia, un ordine del giorno che impegna il sindaco e la giunta "ad avviare, tempestivamente e mediante le istituzioni competenti, le necessarie verifiche al fine di conferire a Patrick George Zaki la cittadinanza italiana, ritenendo tale conferimento effettivamente utile per finalizzare per via diplomatica l'auspicata sua liberazione".

L'ordine del giorno è stato presentato dalla Lista Crivello e poi modificato da Forza Italia e Lega prima di trovare l'ok dell'aula dopo che, nelle settimane passate, altri due documenti simili erano stati bocciati.

Il 6 aprile scorso anche il consiglio regionale aveva approvato un ordine del giorno per la cittadinanza italiana al giovane egiziano da oltre un anno in carcere in attesa di processo perché accusato di avere svolto propaganda terroristica.

"Gli ordini del giorno presentati nelle scorse settimane in Consiglio Comunale, a sostegno del giovane ricercatore egiziano, erano stati respinti dalla maggioranza di centrodestra. La settimana scorsa, siamo tornati alla carica, riproponendo un ordine del giorno, nel quale chiedevamo al Sindaco e alla giunta, come già avvenuto in molte città italiane, la cittadinanza onoraria della Città di Genova a Patrick Zaki", scrive Gianni Crivello in una nota.

“Quest’oggi, durante la conferenza capigruppo, è stata proposta una modifica che richiama il documento approvato al Senato per conferire la cittadinanza italiana a Patrick Zaki. Il buon senso deve avere il sopravvento, quindi abbiamo condiviso il testo, in quanto riteniamo che il conferimento della cittadinanza italiana possa avere un forte valore simbolico e strumento di pressione diplomatica, utile alla sua liberazione”, aggiunge la Lista Crivello.

“Siamo comunque determinati a ripresentare la proposta di conferire la cittadinanza onoraria della Città di Genova a Patrick Zaki, quale simbolo di una vita impegnata nella conoscenza, nella tutela e nel rispetto dei diritti di tutti”, conclude.